

Osservatorio Astronomico di Roma

Oggetto: Determina di esclusione - Concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, per le esigenze dell' "Area" denominata "Amministrativa-Contabile" con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze dello "Osservatorio Astronomico di Roma" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" – ID 2331787 (protocollo 2025 – INAFOAR – 0002358) e ID 2343100 (protocollo 2025 – INAFOAR – 0002408).

Codice Concorso: 2025INAFFUNZ-OAR-AMM-Posizione023.

LA DIRETTRICE DELL'INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957,

numero 3, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello

Stato", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero

686, che contiene le "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10

gennaio 1957, numero 3";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed

integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti*

amministrativi", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991,

numero 171, con il quale sono state recepite le "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989,

numero 168", e, in particolare, lo "Allegato 1";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e

integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone

portatrici di handicap";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994,

numero 174, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche":

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA

la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*":

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene alcune "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano":

CONSIDERATO

che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con Sede a Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli Osservatori Astronomici e Astrofisici...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative* e *regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5 e 5-ter, e 36;

VISTA

la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 27;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "Istituzione dello "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "*Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata*", e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

VISTA

la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Semplificazione* e *riassetto normativo per l'anno 2005*", e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";

VISTA

la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO

il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4:

VISTO

il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

VISTA

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, che contiene le disposizioni di "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA

la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica";

in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO

il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dell'ordinamento militare"**, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "Regolamento che contiene le norme per il riordino degli istituti tecnici":

VISTA

la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione", alle "Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni" e ai "Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata":

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA

la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9:

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene le "*Disposizioni* per la prevenzione e la repressione della corruzione e della

illegalità nella Pubblica Amministrazione", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni":

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, come richiamato nei capoversi precedenti, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTO

infine, l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro..." e, in particolare, l'obbligo del "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, numero 70, con il quale è stato emanato il Regolamento che disciplina il "Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2021, numero 135", e, in particolare, l'articolo 8;

VISTO

il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 14, che disciplina la "Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche";
- l'articolo 16, che definisce "Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, con il quale è stato emanato il "Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare, l'articolo 3, comma 5;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con la quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 9 e 11;

CONSIDERATO

che l'articolo 11, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che ha modificato l'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, stabilisce che "...i vincitori delle procedure concorsuali devono permanere, obbligatoriamente, nelle "Sedi di Servizio" alle quali sono stati assegnati per un periodo non inferiore a tre anni...";

VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria

6

Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, consequentemente, per la individuazione delle "facoltà assunzionali" degli "Enti di Ricerca";

VISTA

la Legge 22 maggio 2017, numero 81, con la quale sono state adottate alcune "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale" e le "Misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", e, in particolare, l'articolo 18:

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO

in particolare, che:

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
 - gli "organi di governo" esercitano "...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...";
 - ali "organi di governo": b)
 - adottano le "...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...";
 - curano la "...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...";
 - procedono alla "...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...";
 - curano la "...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe. canoni e analoghi oneri a carico di terzi...";
 - procedono alle "...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...";
 - formulano le "...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...";
 - adottano tutti gli "...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...";

- il comma 2 dell'articolo 4 del predetto Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:
 - ai "...dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, tecnica nonché la gestione finanziaria, amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo..."
 - i dirigenti "...sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi
- l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificato ed integrato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, dispone, inoltre, che "...le determinazioni per la organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e la organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro...";
- l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, prevede che "...i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4 esercitano, fra gli altri, i sequenti compiti e poteri:
 - formulano proposte ed esprimono pareri; a)
 - propongono le risorse e i profili professionali necessari a-bis) allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale:
 - curano l'attuazione di piani, programmi e direttive b) generali definite dagli organi di attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono e attribuiscono agli stessi perseguire conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali; adottano gli atti relativi alla organizzazione degli c)
 - uffici di livello dirigenziale non generale;
 - d) adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, fatti salvi quelli delegati ai dirigenti;
 - adottano i provvedimenti previsti dall'articolo 17, d-bis) comma 2, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163, e successive modifiche ed integrazioni:
 - dirigono, coordinano e controllano le attività dei e) dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propongono l'adozione, nei confronti dei dirigenti, delle misure previste dal successivo articolo 21 in materia di responsabilità dirigenziale;

- f) promuovono e resistono alle liti ed hanno il potere di conciliare e di transigere, fermo restando quanto disposto dall'articolo 12, comma 1, della Legge 3 aprile 1979, numero 103;
- g) richiedono direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e rispondono ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza;
- h) svolgono le attività di organizzazione e gestione del personale e di gestione dei rapporti sindacali e di lavoro;
- i) decidono sui ricorsi gerarchici contro gli atti e i provvedimenti amministrativi non definitivi dei dirigenti;
- curano i rapporti con gli uffici della Unione Europea e degli organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo di direzione politica, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio o organo;
- I-bis) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- I-ter) forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per la individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- I-quater) provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva...";
- l'articolo 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce, altresì, che i "...dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:
 - a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
 - b) curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
 - c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
 - d) dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
 - d-bis) concorrono alla individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche ai fini della elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai

propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;

- e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti...";
- l'articolo 17, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotto dall'articolo 2 della Legge 15 luglio 2022, numero 145, dispone, infine, che:
 - i "...dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati...";
 - in "...ogni caso, non si applica l'articolo 2103 del codice civile...";

VISTA

la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli "*Enti di Ricerca*", distinto per profili e livelli professionali;

VISTO

il "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

VISTA

la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2020, con il quale sono stati definiti i nuovi compensi da corrispondere ai componenti delle "**Commissioni Esaminatrici**" dei candidati che

presentano domanda di partecipazione alle procedure concorsuali indette dalle pubbliche amministrazioni;

VISTO

il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse alla emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238 e l'articolo 263, comma 4-bis, lettera a), che ha modificato e integrato l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;

VISTO

il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO

il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO

Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO

il Decreto Legge 21 ottobre 2021, numero 146, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, numero 215, e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera a);

VISTO

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (cosiddetto "Decreto Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 6, comma 4-quater, e l'articolo 1, comma 12;

CONSIDERATO

che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

le "...Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle

- istituzioni educative, adottano, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...";
- entro "...il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "Piani" assorbiti da quello di cui al presente articolo...";
- entro "...il 31 marzo 2022, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "Piano Tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni...";
- in "...sede di prima applicazione, il "Piano" è adottato entro il 30 aprile 2022...";

VISTA

la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024*", e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 310, lettera a), il quale prevede che:
 - il "Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca", previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è "...incrementato di 90 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2025... ", di cui "...una quota pari a 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e a 40 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2025, è ripartita tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")...";
 - nell'ambito della predetta "...quota, 2,5 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2022, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse...";
- l'articolo 1, comma 310, lettera b), il quale dispone, a sua volta che:
 - a "...decorrere dall'anno 2022, 40 milioni di euro sono destinati alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello, sono stabiliti i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera...";

- gli "...Enti Pubblici di Ricerca possono indire procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello, nei limiti delle risorse assegnate con il predetto Decreto Ministeriale...";
- i "...componenti delle commissioni per le procedure selettive di cui alla presente lettera sono scelti esclusivamente tra esperti di elevata qualificazione nelle aree scientifiche e nei settori tecnologici di riferimento, esterni all'ente...";
- l'articolo 1, comma 310, lettera c), il quale stabilisce, infine, che:
 - a "...decorrere dall'anno 2022, 20 milioni di euro sono finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, in ragione delle specifiche attività svolte, nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico e amministrativo...";
 - gli "...Enti Pubblici di Ricerca provvedono alla assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca, nel limite massimo pro-capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa e nel rispetto di quanto previsto dal predetto Decreto Ministeriale...";

VISTO

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" (cosiddetto "Decreto Milleproroghe"), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 12, che ha modificato e integrato l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- l'articolo 6, comma 4-quater, che ha modificato e integrato l'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" del Ministero della Università e della Ricerca in data 31 maggio 2022, che individua i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche", delle "Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234";

CONSIDERATO

che, con il predetto Decreto Ministeriale, sono stati ripartiti, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche", i trenta milioni di euro stanziati nell'anno 2022, così articolati:

- a) integrazione della "assegnazione ordinaria": 27,5 milioni di euro;
- b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro**,
- e, in particolare, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" sono stati assegnati, per l'anno **2022**, i seguenti importi:
- a) integrazione della "assegnazione ordinaria": 4.584.161,00 euro:
- b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **855.263,00 euro**;

VISTO

il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO

il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO

che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con "...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità...";

VISTA

la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici";

VISTI

altresì:

- il comma 573 dell'articolo 1 della Legge 29 dicembre 2022, numero 197, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno 2023" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2023-2025", che ha sostituito il secondo periodo dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con il seguente periodo: "Con decreto del Ministro della Università e della Ricerca sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca";
- il comma 574 del medesimo articolo, il quale prevede che "...le risorse di cui al comma 573, non ancora assegnate, sono ripartite tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca con Decreto Dirigenziale in

proporzione alle assegnazioni ordinarie dell'anno 2022 di cui al "Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca", istituito ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204...";

VISTO

il Decreto Direttoriale del 25 gennaio 2023, numero 1156, che individua e definisce, per l'anno 2022, i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle "Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234";

CONSIDERATO

che, con il Decreto Direttoriale richiamato nel precedente capoverso:

- sono stati ripartiti, tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, i quaranta milioni di euro stanziati nell'anno 2022;
- b) allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato assegnato, per l'anno **2022**, un importo complessivo di **euro 3.635.764,00**;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2023, numero 234, che individua e definisce, per l'anno 2023, i criteri di riparto tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle "Risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234";

CONSIDERATO

che, con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso:

- sono stati ripartiti, tra gli "Enti Pubblici di Ricerca" vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, i quaranta milioni di euro stanziati nell'anno 2023;
- b) allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato assegnato, per l'anno **2023**, un importo complessivo di **euro 5.761.956,93**, così articolato:
 - attivazione di procedure concorsuali "aperte", "riservate" ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale: euro 2.769.830,95;
 - scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019: euro 2.992.125,98;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero 789, con il quale è stato ripartito, tra gli "*Enti*" e le "*Istituzioni*" di "*Ricerca*", il "*Fondo Ordinario*" per l'anno 2023;

CONSIDERATO

che, con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato assegnato, per l'anno 2023, un "*Fondo Ordinario*" che ammonta complessivamente a euro 149.077.469,00, così articolato:

• "Assegnazione ordinaria": euro 110.977.469,00;

- "Attività di ricerca a valenza internazionale": euro 15.050.000,00;
- "Progettualità di carattere continuativo": euro 23.050.000,00;

inoltre, che:

- la "assegnazione ordinaria" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2022, che ammontava a euro 104.126.795,00, un incremento pari a euro 6.850.674,00;
- il predetto incremento comprende:
 - a) le risorse assegnate, per l'anno **2023**, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, per un importo complessivo di **euro 5.439.424,00**, così articolato:
 - integrazione della "assegnazione ordinaria": euro 4.584.161,00;
 - copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: euro 855.263.00:
 - b) le risorse assegnate, per l'anno **2023**, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera c), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, per un importo complessivo di **euro 1.411.250,00**;

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 25 luglio 2024, numero 1096, pubblicato sul "*Sito Web*" del predetto Dicastero in data **5 settembre 2024**, con il quale è stato ripartito, tra gli "*Enti*" e le "*Istituzioni*" di "*Ricerca*", il "*Fondo Ordinario*" per l'anno **2024**;

CONSIDERATO

che, con il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato assegnato, per l'anno **2024**, un "*Fondo Ordinario*" che ammonta complessivamente a **euro 150.429.426,00**, così articolato:

- "assegnazione ordinaria": euro 116.739.426,00;
- "attività di ricerca a valenza internazionale": euro 16.140.000,00;
- "progettualità di carattere continuativo": euro 17.550.000,00;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- la "assegnazione ordinaria" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2023, che ammontava a euro 110.977.469,00, un incremento pari a euro 5.761.957,00;
- il predetto incremento è imputabile alle risorse, relative all'anno **2024**, che:
 - a) sono state assegnate allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni;
 - b) sono così articolate:
 - attivazione di procedure concorsuali "aperte", "riservate" ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale:euro 2.769.832,00;
 - scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera" del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019: euro 2.992.125,00;

che tutti i finanziamenti assegnati all'Ente con i Decreti Ministeriali richiamati nei precedenti capoversi sono stati iscritti, sia in "*entrata*" che in "*uscita*", nei pertinenti Capitoli di Bilancio;

CONSIDERATO

infine, che l'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 25 luglio 2024, numero 1096, come precedentemente richiamato, stabilisce che, ai fini della "...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2025 e 2026, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...";

ATTESO

pertanto, che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del predetto Decreto Ministeriale, il "*Bilancio Annuale di Previsione*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2025 è stato predisposto tenendo conto delle risorse che sono state assegnate all'Ente nell'anno 2024, come specificate nei precedenti capoversi;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il "Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2025" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027";

VISTO

in particolare, l'articolo 1, comma 826, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, il quale prevede che, nell'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il comma 2 è sostituito dal seguente: "L'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato annualmente rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate individuate, per gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, dalle entrate correnti, come risultanti dagli ultimi tre bilanci consuntivi approvati.

Per gli Enti che adottano la contabilità civilistica si fa riferimento alle voci dei ricavi del conto economico corrispondenti.

Negli Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento.

Per l'anno 2026 gli Enti e gli Istituti di Ricerca possono procedere ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei limiti della spesa determinata sulla base dell'ordinamento vigente ridotta di un importo pari al 25 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente".

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto il 7 ottobre 1996;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997", sottoscritto il 21 novembre 1996:

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il *Biennio Economico* **1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, e, in particolare, gli articoli 51, 53, 54, 61 e 65;

VISTO

il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, e, in particolare, l'articolo 15;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005", sottoscritto il 7 aprile 2006;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009", sottoscritto il 13 maggio 2009;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che disciplina i principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021", sottoscritto il 6 dicembre 2022;

VISTO

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024;

VISTO

lo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA

la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente

<u>approvato</u> le modifiche dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "*Istituto*" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16:

CONSIDERATO

che lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del "Ministero della Università e della Ricerca" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ultime modifiche del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del "Ministero della Università e della Ricerca" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTA

in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "Strutture di Ricerca", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "*Regolamento*", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;

b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "Strutture di Ricerca", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "indennità di carica", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "Statuto" che al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO

- il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare:
- il "Capo I" del "Titolo II", che disciplina, nell'ambito delle "Procedure di Reclutamento", quelle per il "Reclutamento di personale a tempo indeterminato";
- il "Capo I" del "Titolo III", che disciplina, nell'ambito della "Gestione ed Amministrazione del Personale", la "sede di lavoro", la "mobilità, interna ed esterna", la "flessibilità" e il "telelavoro":

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO

che il "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica specificata nel precedente capoverso, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;

VISTO

il "Disciplinare" che definisce le "Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale ricercatore e tecnologo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, e di personale tecnico e amministrativo, con i profili e i livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato e integrato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;

VISTA

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel

rispetto delle quali deve essere definito il nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale"...";

VISTA

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 113, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai "...sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013. numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo "Istituto"...":

CONSIDERATO

che il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha predisposto il nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e l'annessa "Relazione di Accompagnamento":

- in conformità a quanto disposto dallo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore;
- nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore;
- tenendo conto delle "linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato specificato nella "Relazione е Accompagnamento" al nuovo "Schema Organizzativo";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e l'annessa "Relazione di Accompagnamento", come predisposti dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", allegati al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e della annessa "Relazione di Accompagnamento" nel Sito Web dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, in particolare, nella Voce "Atti Generali" della Sezione "Amministrazione Trasparente", come documento allegato al predetto "Disciplinare";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come precedentemente richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ha, tra l'altro, approvato:

- il nuovo "Organigramma" dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza

"organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";

applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";

prevede:

- la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "Servizi di Staff" ed alle eventuali "articolazioni organizzative" interne;
- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*", come predisposta dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:

è stata formulata:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
- applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";

prevede:

- la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori":
- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "*Direzione Generale*" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:

è stata formulata:

- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
- applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione";

prevede:

la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative"

- interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff' e dai "Settori";
- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...";
- è stata "...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:
 - a) non sono state già regolamentate;
 - b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva:
 - c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni consequentemente. controverse e. difficoltà applicative...";

VISTE

in particolare, le "Disposizioni Applicative", che:

- sono allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della a) "Direzione Generale", approvato dal Consiglio Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero
- b) sono espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale";

CONSIDERATO

che le predette "Disposizioni Applicative" prevedono, tra l'altro, che:

- "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "Uffici" di cui sono titolari, dei "Servizi di Staff" e dei "Settori" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "... Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "Uffici" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "Servizi di Staff" e/o ai "Settori" individuati al loro interno...":
- il "...Direttore Generale e i Dirigenti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "fase decisoria" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "delega", con specifico riguardo sia alla "firma" che alle "funzioni", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e dei Responsabili

degli "Uffici di Livello Dirigenziale", mentre i Dirigenti, nella loro qualità di Responsabili dei predetti "Uffici", esercitano il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e/o dei "Settori"...";

• i "...titolari degli "Uffici di Livello Dirigenziale", dei "Settori" e dei "Servizi di Staff", come individuati e specificati nel predetto "Schema Organizzativo", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "unità organizzative"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "*Dirigenti*" in servizio presso lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "*Disposizioni applicative*", che:

- a) sono allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;
- sono espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "*Dirigenti*" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "*Uffici*" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...";

VISTA

la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271", come precedentemente richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "Dirigenti" in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

che anche gli "assetti organizzativi" e i nuovi "Organigrammi" delle "Strutture di Ricerca" sono stati definiti in modo analogo a quelli degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e, quindi, nel rispetto di analoghi principi e delle stesse linee generali di indirizzo, come precedentemente richiamati;

VISTE

le "Linee Guida sulle Procedure Concorsuali", definite dal "Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione" con la Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come modificate e integrate dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in sostituzione del Dottore Gaetano TELESIO;
- stabilito che la predetta nomina "...decorre dal 15 maggio 2018 e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"...";
- disposto che, a "...decorrere dalla data del 24 aprile 2018, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il 15 maggio 2018, tutte le misure organizzative:
 - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "amministrazione diffusa", di una "Struttura Tecnica di Supporto", per le finalità innanzi specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" della "Amministrazione Centrale" che tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca";
 - b) necessarie ad assicurare il trasferimento dall'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" alla predetta "Struttura Tecnica di Supporto" di tutte le competenze relative alla gestione:
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su

- richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
- delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica.
- a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";
- stabilito "...che la "Struttura Tecnica di Supporto", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze di cui alla precedente lettera b), fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane"...":
- demandato "...al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla presente Delibera:
 - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:
 - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione degli atti organizzativi richiamati nella precedente lettera a)...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, come richiamata nel precedente capoverso:

- costituendo la "Struttura Tecnica di Supporto", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti già elencati e specificati nella predetta Delibera e disciplinandone il funzionamento:
- modificando le Determine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dello "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale";

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, con decorrenza dal 3 gennaio 2019 e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

CONSIDERATO

che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di

comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, e dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165;

CONSIDERATO

pertanto, che il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha assunto, a decorrere dal 10 gennaio 2020, anche le funzioni di Dirigente "ad interim" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa Luciana PEDOTO di un nuovo incarico:

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la guale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Valeria SAURA, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

CONSIDERATO

che l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito alla Dottoressa Valeria SAURA è, invece, automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'8 marzo 2020, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "Istituto" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

VISTA

la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche e integrazioni, l'incarico di "Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto":
- disposto che l'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito alla Dottoressa Valeria SAURA è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale del medesimo "Istituto";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come richiamati in precedenza;

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore Gaetano TELESIO,

nella sua qualità di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha:

- conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria", a decorrere dalla data del 24 novembre 2022 e fino a nuova disposizione;
- > stabilito che:
 - nell'incarico conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO rientra "...anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "Gruppo di Lavoro" principio costituito. applicazione del "Amministrazione e Gestione Diffusa", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "Bilancio" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"...";
 - dall'incarico conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III
 "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del
 Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e
 Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II
 "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", che
 permangono nella diretta sfera di competenza della
 Direzione Generale:
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e del 1° agosto 2023, numero di protocollo 12753, e gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che, nel rispetto di quanto stabilito dalla Determina Direttoriale richiamata nel precedente capoverso:

- a) il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conservato anche le funzioni di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e al Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale":
- è rimasto in capo al Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio;

la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la quale:

- ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "...conferiti, a decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:
 - a) incarico di Direzione del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai quarantamila euro;
 - incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei b) provvedimenti che autorizzano la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la "Amministrazione Centrale" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi, come predisposti dalla Dottoressa Silvia CALABRIA, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Sesto Livello Professionale, e assegnata all'Ufficio I "Gestione Risorse Umane", nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Dottoressa Chiara SCHETTINI, inquadrata nel Profilo di Amministrazione, Funzionario di Quinto Livello Professionale, e assegnata al "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali" con le funzioni di "Responsabile"...";
- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla Dottoressa Luciana PEDOTO è stata, inoltre, conferita "...anche apposita "delega di funzioni", nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
- a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, il Dottore Antonio SEMOLA:
 - inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "Settore Professionale di Attività" degli "Appalti e Contratti";
 - assegnato alla "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5:
 - regolarmente in servizio, presso la "Amministrazione Centrale", con decorrenza dal 1° giugno 2023...",

- è stato "...formalmente e specificatamente assegnato alle "articolazioni organizzative" di seguito elencate:
- a) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti":
- b) Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti",

secondo le misure percentuali definite dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", e sentito il predetto dipendente...";

- a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - alla Dottoressa Raffaella RIONDINO, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai quarantamila euro;
 - b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa Raffaella RIONDINO è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - al Dottore Antonio SEMOLA, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai quarantamila euro:
 - b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore **Antonio SEMOLA** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti

- propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- è stato stabilito che, a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
 - al Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai quarantamila euro;
 - b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla Dottoressa Luciana PEDOTO è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai quarantamila euro...";
- è stato disposto che, ai sensi del "...combinato disposto dell'articolo 13 del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2003", sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa Luciana PEDOTO saranno assegnati gli eventuali "Obiettivi" da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", Sottosezione denominata "Performance", del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo al Triennio 2023-2025...";
- è stato, inoltre, stabilito che alla "...Dottoressa Luciana PEDOTO verranno corrisposte:
 - a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno 2018 e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;
 - b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...";
- è stato, altresì, disposto che:

- continuano "...a prestare servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" i dipendenti già assegnati alle predette "articolazioni organizzative" alla data della presente Determina Direttoriale...";
- i "...dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa Raffaella RIONDINO e il Dottore Antonio SEMOLA, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza...";
- è stato, infine, stabilito che "...restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...";

che, successivamente, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha predisposto, di intesa con il Dottore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto", e di concerto con la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e la Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", una proposta di revisione dello "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale:

VISTE

in particolare, le proposte di revisione dello "assetto organizzativo" dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa Valeria SAURA e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "Uffici", di intesa con la Direzione Generale;

CONSIDERATO

che le predette proposte prevedono la conferma dell'Ufficio I, denominato "Gestione delle Risorse Umane", e la creazione di un nuovo Ufficio II, denominato "Bilancio, Ragioneria e Procurement", fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "Uffici", per ogni singolo "Servizio di Staff" e per ciascun "Settore", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo:

VISTA

altresì, la proposta di revisione dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come predisposta dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

CONSIDERATO

che, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 13, comma 4, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", la predetta proposta prevede otto "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:

- 1) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le seguenti "articolazioni organizzative":
 - "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici";
 - "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici":
- 2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali":
- 3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari";
- 4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi";
- 5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";
- 6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance":
- 7) "Controllo di Gestione";
- 8) "Servizi Informatici e per il Digitale";

inoltre, che:

- il Direttore Generale ha specificato, per ogni singolo "Servizio di Staff", i relativi compiti;
- i "...predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo...":

VISTA

la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato la "...proposta di revisione dell'attuale "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportata nello "Schema" all'uopo predisposto, che è stata elaborata dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
 - a) di intesa con il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente del medesimo "**Istituto**";
 - b) di concerto con la Dottoressa Valeria SAURA e la Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigenti in servizio di ruolo del predetto "Istituto" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:
 - c) tenendo conto di tutte le indicazioni riportate nelle premesse della Delibera...";
- approvato, in particolare:
 - le "...proposte di revisione dello "assetto organizzativo" dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", denominati Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" e Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", che sono state predisposte, rispettivamente, dalla Dottoressa Valeria SAURA e dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nelle loro qualità di Dirigenti Responsabili dei predetti "**Uffici**", di intesa con la Direzione Generale e tenendo, pertanto, conto di tutte le considerazioni svolte nelle premesse della Delibera, fermo restando che i compiti previsti, all'interno dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", per ogni singolo "Servizio di Staff" e per ciascun "Settore", sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, su proposta del Dirigente Responsabile dell'Ufficio interessato, con apposito provvedimento, che

- formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
- il nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come di seguito elencati e specificati:
 - 1) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", con le due "articolazioni organizzative" denominate:
 - a) "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici":
 - b) "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici";
 - 2) "Segreteria Tecnica, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali";
 - 3) "Affari Legali, Contenzioso e Procedimenti Disciplinari":
 - 4) "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi":
 - 5) "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro";
 - 6) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance":
 - 7) "Controllo di Gestione";
 - 8) "Servizi Informatici e per il Digitale",

unitamente ai compiti specificati per ogni singolo "Servizio di Staff", fermo restando che "...i predetti compiti sono stati individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";

- fatto espresso rinvio, per "...quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle "Disposizioni Applicative" ed alla "Appendice", con la disciplina della "Delega di Funzioni" e della "Delega di Firma", allegate allo "Schema Organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato lo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale"...";
- <u>autorizzato</u> la "...pubblicazione del nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportato e specificato negli "Schemi" all'uopo predisposti, unitamente alla presente Delibera, nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Amministrazione Trasparente", Voce "Atti Generali"...";
- autorizzato il "...Direttore Generale a dare successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTA

la nota direttoriale del 22 febbraio 2024, numero di protocollo 2282, con la quale la Direzione Generale ha "...dato "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore **Massimo DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "*Statuto*", Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal 1° novembre 2024 e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027, fatte salve eventuali, successive modifiche della

35

//OT A

normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 35, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha "...prorogato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013. numero 33, e successive modifiche e integrazioni, il termine di durata dell'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", conferito alla Dottoressa Valeria SAURA. Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto". con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e successivamente rinnovato con la Delibera del 27 marzo 2020, numero 71, fino alla revisione dello "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come approvato con Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e, in particolare, alla collocazione dell'attuale "Servizio di Staff" denominato "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance" sotto l'egida dell'Organo di Indirizzo Politico...";

la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha parzialmente modificato "...il nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale...", secondo la proposta formulata dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente:

- "trasferendo" la "articolazione organizzativa" denominata "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance", con i relativi compiti, dai "Servizi di Staff" alla Direzione Generale ad una delle "aree" di pertinenza della Presidenza dell'Ente, nel rispetto di quanto suggerito dallo "Organismo Indipendente di Valutazione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nella seduta del 1º ottobre **2024** e delle indicazioni contenute nel relativo Verbale:
- "dando mandato" al Presidente di adottare, di intesa con il Direttore Generale e nel rispetto di quanto disposto dagli articoli del "Regolamento di Organizzazione Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, gli atti connessi e conseguenti alla proposta di modifica degli "assetti organizzativi" sia della Presidenza che della Direzione Generale, come specificata nel precedente capoverso;
- "sostituendo" il "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro" con un nuovo "Servizio di Staff", denominato "Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare", e di prevedere, al suo interno, tre diverse "Sezioni", così articolate:
 - "Servizio di Prevenzione e Protezione" ("Sicurezza"); a)
 - b) "Lavori Pubblici":
 - "Patrimonio Immobiliare",

fermo restando che il "Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici" continuerà

- "...a svolgere le attività e i compiti ad esso assegnati quale "articolazione organizzativa" del nuovo "Servizio di Staff" precedentemente descritto...";
- "individuando", inoltre, con specifico riferimento alle tre diverse "Sezioni" che concorrono alla sua articolazione interna, compiti e funzioni del nuovo "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Sicurezza, Lavori Pubblici e Patrimonio Immobiliare", come di seguito elencati e descritti:

a) "Servizio di Prevenzione e Protezione" ("Sicurezza")

- individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- valutazione, in particolare, dei rischi da "stresslavoro correlato", anche a seguito di apposite indagini ricognitive svolte in stretta collaborazione con il "Servizio di Staff" denominato "Benessere Organizzativo e Fabbisogni Formativi";
- individuazione e definizione delle misure di prevenzione e di protezione, espressamente previste dall'articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo precedentemente richiamato, e dei relativi sistemi di controllo:
- definizione, per ognuna delle attività istituzionali dell'Ente, delle relative procedure di sicurezza;
- predisposizione dei programmi di formazione e di informazione dei lavoratori e delle lavoratrici;
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica prevista dall'articolo 35 del predetto Decreto Legislativo;
- cura dei rapporti con i "Responsabili dei Servizi di Prevenzione e di Protezione" delle "Strutture di Ricerca" e della "Amministrazione Centrale";
- cura dei rapporti con tutte le istituzioni preposte alla tutela della sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro;
- cura di tutti gli altri adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro;
- svolgimento delle funzioni di coordinamento di tutti i "Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione" dell'Ente;

b) "Lavori Pubblici"

- predisposizione del "Programma Triennale dei Lavori Pubblici", con il relativo "Elenco Annuale dei Lavori", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", e con le modalità definite dallo "Allegato I.5" dello stesso Decreto Legislativo;
- predisposizione del "Piano Triennale degli Investimenti", ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e nel rispetto di modalità e procedure

- definite dal Ministero della Economia e delle Finanze con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108;
- svolgimento delle attività di "Monitoraggio delle Opere Pubbliche" ("MOP") e di aggiornamento della "Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche" ("BDAP"), ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229;
- supporto tecnico ai Direttori e alle Direttrici delle "Strutture di Ricerca" e ai "Responsabili Unici dei Progetti/Procedimenti" ("RUP") per la realizzazione di lavori e opere pubbliche finanziati con le risorse di bilancio o con fondi di progetto destinati alla "edilizia" e con le risorse destinate agli "interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico", che il "Ministero della Università e della Ricerca" assegna, annualmente, agli "Enti Pubblici di Ricerca" e, quindi, anche allo "Istituto Nazionale di Astrofisica":
- supporto tecnico alle attività in materia di lavori pubblici, anche attraverso l'utilizzo di un "software" unico per l'Ente, implementato sia dalla "Amministrazione Centrale" che dalle "Strutture di Ricerca":
- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di lavori pubblici e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
- formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di lavori pubblici;
- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza dei lavori pubblici;
- svolgimento di funzioni di coordinamento del "Gruppo di Lavoro Permanente per la Gestione del Portale dell'Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche":
- » svolgimento, per conto e nell'interesse dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", delle funzioni di responsabilità dello "Archivio informatico Nazionale delle Opere Pubbliche" ("AINOP") del "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";
- svolgimento delle funzioni di coordinamento delle "Strutture Organizzative Stabili per la progettazione e l'affidamento dei lavori e delle attività tecniche" ("SOS"), previste dagli articoli 62 e 63 e dallo "Allegato II.4" del Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, che costituiscono, secondo la "Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC"), requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come "Stazione Appaltante";

c) "Patrimonio Immobiliare"

svolgimento delle attività di censimento del "patrimonio immobiliare" dell'Ente, ivi comprese le "Grandi Attrezzature Scientifiche", e cura dei relativi aggiornamenti, anche attraverso l'utilizzo di un "software" unico per l'Ente, implementato sia

- dalla "Amministrazione Centrale" che dalle "Strutture di Ricerca":
- implementazione del "Portale" del "Dipartimento del Tesoro" del "Ministero della Economia e delle Finanze", ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, numero 191, e successive modifiche e integrazioni;
- predisposizione del "Piano Triennale degli Investimenti", ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, numero 118, e successive modifiche e integrazioni, e nel rispetto di modalità e procedure definite dal Ministero della Economia e delle Finanze con i Decreti Ministeriali del 16 marzo 2012 e del 14 febbraio 2014, numero 108:
- predisposizione di note circolari con direttive, linee di indirizzo e indicazioni operative in materia di gestione del patrimonio immobiliare e della modulistica necessaria per eventuali adempimenti normativi;
- formazione e/o informazione periodica relativa agli adempimenti legislativi in materia di gestione del patrimonio immobiliare;
- cura dei rapporti con le istituzioni preposte agli ambiti di competenza del patrimonio immobiliare.
- "modificando", conseguentemente, i compiti e le "articolazioni organizzative" del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" nel modo seguente:
 - "...la "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti", prevista dagli articoli 62 e 63 e dallo "Allegato II.4" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni, ed espressamente richiesta dalla "Autorità Nazionale Anticorruzione" come requisito essenziale ai fini della qualificazione dell'Ente come "Stazione Appaltante" cura, con la stretta collaborazione del "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di "Appalti Pubblici", che costituisce la sua "articolazione organizzativa":
 - la predisposizione del "Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi" e dei suoi "Aggiornamenti", ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", e con le modalità definite dallo "Allegato I.5" dello stesso Decreto Legislativo;
 - il supporto di tipo consulenziale ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle "Strutture di Ricerca", ai "Responsabili Unici dei Progetti", ai "Responsabili Unici dei Procedimenti" e ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti di Ricerca, sia scientifica che tecnologica, al fine di garantire, con specifico riguardo all'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi, il corretto perfezionamento degli atti di gara e il regolare espletamento di tutte le relative procedure;
 - > lo studio e l'analisi della normativa vigente e la predisposizione di note circolari con direttive, linee di

- indirizzo e indicazioni operative in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;
- la formazione e la informazione periodica sulle novità normative e sugli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi;
- la formazione e la informazione periodica sul funzionamento delle "Piattaforme di Approvvigionamento Digitale" ("PAD") e dei sistemi di interoperabilità con la "Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC");
- la gestione dell'interfaccia operativa per la risoluzione delle problematiche tecniche che riguardano il funzionamento della piattaforma digitale denominata "U-BUY", utilizzata ai fini dell'espletamento e della gestione delle procedure di gara dell'Ente;
- il supporto al "Responsabile della Anagrafe della Stazione Appaltante" ("RASA") ai fini dello studio e dell'approfondimento della normativa e delle direttive della "Autorità Nazionale Anticorruzione" ("ANAC") in materia di "qualificazione", di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli appalti di beni e servizi;
- il supporto alla Direzione Generale ai fini della definizione dei fabbisogni formativi in relazione agli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia di "qualificazione", con particolare riguardo alla progettazione, all'affidamento e alla esecuzione di appalti di beni e servizi;
- la partecipazione, in rappresentanza dell'Ente, alle attività del "Tavolo Tecnico sulla Contrattualistica Pubblica" della "Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani" ("CODIGER")...";
- "approvando" la proposta di revisione dell'attuale "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportata nello "Schema" all'uopo predisposto;
- "dando mandato" al Direttore Generale:
 - sostituire "Servizio di Staff" denominato a) "Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance" con un altro "Servizio di Staff', che curi la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai Direttori di Struttura e adottando soluzioni che non aggravino ulteriormente i carichi di lavoro del Direttore Generale;
 - b) di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, la proposta di creazione di un nuovo "Servizio di Staff", con i relativi compiti, per le finalità specificate e secondo le linee di indirizzo definite nella precedente lettera a), con conseguente revisione delle attuali "articolazioni organizzative" dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane":
- "facendo espresso rinvio", per quanto non espressamente previsto e disciplinato dai precedenti capoversi, alla Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, ed ai relativi allegati;
- "autorizzando" la "...pubblicazione del nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come riportato e specificato nello "Schema" all'uopo

predisposto, unitamente alla presente Delibera, nel "Sito Web" Nazionale Astrofisica". "Istituto di Sezione "Amministrazione Trasparente", Voce "Atti Generali"...";

"autorizzando" il Direttore Generale a dare successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale del 4 marzo 2025, numero di protocollo 3830, che è stata registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 5 marzo 2025 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 marzo 2029;

la Delibera del 24 aprile 2025, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- "autorizzato" il completamento del processo di revisione dell'attuale "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, predisposto ai sensi dell'articolo 13, comma 6, "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, e modificato dal predetto Organo di Governo con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, secondo la proposta che il Professore Roberto RAGAZZONI, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di intesa con il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo "Istituto", ha sottoposto all'esame del Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca" nella riunione del 25 marzo 2025;
- "approvato" la predetta proposta, come di seguito formulata:
 - sostituire il "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Prevenzione della Corruzione. Trasparenza e Ciclo di Gestione della Performance" altro "Servizio di Staff', denominato "Reclutamento e Valorizzazione del Personale", che curi, tra l'altro, la gestione sia delle procedure di reclutamento per l'assunzione in servizio di nuove unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che delle procedure di selezione per le progressioni economiche e di carriera del personale in servizio di ruolo;
 - assegnare al predetto "Servizio di Staff" uno dei 2 posti di b) "Dirigente Tecnologo", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "amministrativo-giuridico economico", che sono:
 - b.1) già previsti dalla "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento" sia del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che del "Piano Integrato di

Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027", approvato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2;

b.2) già coperti finanziariamente;

- c) prevedere il reclutamento di un "*Dirigente Tecnologo*", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "*amministrativo-giuridico economico*", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, mediante l'attivazione di una procedura concorsuale "*aperta*";
- d) attribuire al "*Dirigente Tecnologo*", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2, denominato "*amministrativo-giuridico-economico*", assunto in servizio di ruolo con le modalità definite nel capoverso precedente, le funzioni di "*Responsabile*" del "*Servizio di Staff*" indicato nella precedente lettera a);
- e) prevedere che il "*Dirigente Tecnologo*", Primo Livello Professionale, assegnato, con le funzioni di "*Responsabile*", al "*Servizio di Staff*" alla Direzione Generale denominato "*Reclutamento e Valorizzazione del Personale*", agisca in piena autonomia, a seguito del conferimento, da parte del Direttore Generale, di apposita "*delega di funzioni*";
- f) eliminare dall'attuale "assetto organizzativo" dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" la "articolazione organizzativa" alla quale sono attribuite le stesse competenze che verranno attribuite anche al "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Reclutamento e Valorizzazione del Personale" e, in generale, tutti i compiti e le funzioni che costituiscono una duplicazione e/o una sovrapposizione rispetto ai compiti e alle funzioni che verranno attribuiti al predetto "Servizio di Staff";
- "attribuito" al "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Reclutamento e Valorizzazione del Personale" tutti "...i compiti e le funzioni relativi:
 - alla attivazione e, ove espressamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", alla gestione delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
 - alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale;
 - alla attivazione e alla gestione delle procedure di selezione preordinate al conferimento di contratti di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, avviate su richiesta della Presidenza e della Direzione Generale,

a partire dalla predisposizione di bandi di concorso e/o avvisi di selezione e, ove espressamente previsto e/o disposto, fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";

- "stabilito" che il "Responsabile" del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Reclutamento e Valorizzazione del Personale" dovrà "...predisporre, adottare e sottoscrivere, a seguito di espressa "delega di funzioni", secondo le linee di indirizzo e con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, tutti gli atti e i provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, propedeutici, connessi e conseguenti allo svolgimento di funzioni e compiti indicati nel precedente capoverso, fermo restando:
 - a) che, salvo non sia diversamente previsto e/o disposto dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", l'espletamento delle procedure concorsuali o di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e l'adozione tutti gli atti e i provvedimenti connessi e conseguenti rientrano, di norma, nella competenza dei Direttori di Struttura:
 - b) che l'intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei contratti individuali di lavoro rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane"...";
- "stabilito" che funzioni e compiti del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Reclutamento e Valorizzazione del Personale", come precedentemente indicati e specificati, sono "...individuati in modo indicativo e non esaustivo e potranno, essere, pertanto, modificati e/o integrati, ove necessario, dal Direttore Generale, con proprio provvedimento, che formerà oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile...";
- "affidato" al Direttore Generale il compito di dare piena e tempestiva attuazione, di intesa con la Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto", alle disposizioni contenute nella precedente lettera f);
- > "dato mandato" al Presidente:
 - di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile, la "...proposta di conferma, in ossequio al principio della "segregazione delle funzioni", dell'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello Nazionale di Astrofisica" conferito alla Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" del medesimo "Istituto", attesa la necessità, ravvisata, "Autorità peraltro. anche dalla Nazionale Anticorruzione", di conferire un incarico così delicato e complesso ad una unità di personale in possesso di qualifica dirigenziale e in considerazione sia della elevata qualificazione che della notevole esperienza maturata dallo stesso Dirigente nello svolgimento del predetto incarico...";
 - b) di sciogliere, in tal modo, la riserva presente nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 ottobre 2024, numero 35:

- ➤ "fatto espresso rinvio", per "...quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Delibera, alle Delibere del 23 novembre 2023, numero 71, e del 25 febbraio 2025, numero 11, ed ai relativi allegati...";
- "dato mandato" al Direttore Generale "...di pubblicare il nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 11, e completato con la presente Delibera, nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Amministrazione Trasparente". Voce "Atti Generali"...":
- "autorizzato" il Direttore Generale a dare successiva "informativa" alle Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale in merito al nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO

che:

- a) nel rispetto di quanto previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e del 27 marzo 2020, numero 21, e dalla Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141;
- b) entro i limiti fissati dai predetti provvedimenti;
- c) nelle more della piena attuazione delle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2023, numero 71, del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26, come richiamate nei precedenti capoversi,

l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e di selezione rimane ancora nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato e integrato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, ha previsto l'adozione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO"), in prima applicazione, entro il 30 aprile 2022;
- le disposizioni normative richiamate nel precedente capoverso hanno previsto anche l'adozione, con "...Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281...", di un "Piano Tipo", a "...supporto di tutte le pubbliche amministrazioni...", entro il 31 marzo 2022:
- entro la data fissata dal legislatore, come precedentemente indicata, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha predisposto uno "Schema" di "Piano Tipo", che articola il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO") in quattro "Sezioni":
 - SEZIONE 1): "Scheda Anagrafica della Amministrazione":
 - SEZIONE 2): "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", con le seguenti "Sottosezioni":

- a) "Sottosezione" di programmazione: "Valore Pubblico"
- b) "Sottosezione" di programmazione: "Performance"
- c) "Sottosezione" di programmazione: "Rischi Corruttivi e Trasparenza":
- SEZIONE 3): "Organizzazione e Capitale Umano", con le seguenti "Sottosezioni":
 - a) "Sottosezione" di programmazione: "Struttura Organizzativa"
 - b) "Sottosezione" di programmazione: "Organizzazione del Lavoro Agile":
 - c) "Sottosezione" di programmazione: "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale";
- SEZIONE 4): "Monitoraggio";

CONSIDERATO

che, ai fini della predisposizione della "Sottosezione di Programmazione" denominata "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale" della "Sezione" denominata "Organizzazione e Capitale Umano" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026", è stata ravvisata la necessità di definire le "Linee Guida per la individuazione dei posti da coprire con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio di riferimento, con specifico riguardo sia al personale tecnologo e di ricerca, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, che al personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto l'ottavo";

CONSIDERATO

che il Consiglio di Amministrazione, di intesa con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, ha, pertanto, definito le "Linee Guida per la individuazione dei posti da coprire con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio di riferimento, con specifico riguardo sia al personale tecnologo e di ricerca, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, che al personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", ai fini della implementazione della "Sottosezione di Programmazione" denominata "Piano Triennale di Fabbisogno Personale" della "Sezione" "Organizzazione e Capitale Umano" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026";

CONSIDERATO

che, nella riunione del **30 settembre 2024**, le predette "*Linee Guida*" sono state illustrate, collegialmente, dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico al Collegio dei Direttori delle "*Strutture di Ricerca*";

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 27, all'uopo predisposta dal Direttore Generale, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

"approvato", ai fini della implementazione della "Sottosezione di Programmazione" denominata "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale" della "Sezione" denominata "Organizzazione e Capitale Umano" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026", le "Linee Guida per la individuazione dei posti da coprire con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio di riferimento, con specifico riguardo sia al personale tecnologo e di

- ricerca, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, che al personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", come definite dal Consiglio di Amministrazione, di intesa con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico;
- "approvato" la "Tabella" all'uopo predisposta e riportata nelle "Linee Guida" richiamate nel precedente capoverso, che descrive, schematicamente, le modalità di utilizzo delle risorse allocate nel "Fondo" all'uopo costituto nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2022, numero 127, che ammontano a quattro milioni di euro e che costituiscono una quota parte delle risorse finanziarie che sono state attribuite, nell'anno 2023, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 21 giugno 2023, numero 789, a titolo di integrazione della "assegnazione ordinaria", nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234;
- "approvato" la "Tabella" all'uopo predisposta e riportata nelle stesse "Linee Guida", che individua e descrive, schematicamente, i "Grandi Progetti" ai quali sono destinati i 12 posti di "Ricercatore" e/o di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale:
- "autorizzato" la copertura dei posti di seguito elencati e specificati:
 - 6 posti di "Dirigente di Ricerca" e/o di "Dirigente Tecnologo", Primo Livello Professionale, ritenuti "strategici", così articolati:
 - "Dirigente di Ricerca", Primo Livello Professionale: 2 posti:
 - "Dirigente Tecnologo", Primo Livello Professionale, per le esigenze del Settore Tecnologico ST2 "Amministrativo-Giuridico-Economico": 2 posti;
 - 16 posti di "*Ricercatore*" e/o "*Tecnologo*", Terzo Livello Professionale, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*", ripartiti uno per "*Struttura*", secondo i "*profili*" e "*livelli*" professionali individuati e definiti dai rispettivi Direttori, e così articolati:
 - * "Ricercatore", Terzo Livello Professionale: 13 posti;
 - * "Tecnologo", Terzo Livello Professionale: 3 posti;
 - 16 posti di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, e/o di "Collaboratore di Amministrazione", Settimo Livello Professionale, e/o di "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale, per le esigenze delle "Strutture di Ricerca", ripartiti uno per "Struttura", secondo i "profili" e "livelli" professionali individuati e definiti dai rispettivi Direttori, e così articolati:
 - * "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale: 4 posti;
 - "Collaboratore di Amministrazione", Settimo Livello Professionale: 1 posto;

- "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale: 11 posti;
- 8 posti di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale. e/o di "Collaboratore Amministrazione", Settimo Livello Professionale, e/o di "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", Sesto Professionale, per le esigenze "Amministrazione Centrale", secondo i "profili" e "livelli" professionali individuati e definiti dal Direttore Generale, di intesa con il Presidente, il Direttore Scientifico e i Responsabili dei due "Uffici di Livello Dirigenziale", e così articolati:
 - "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale: 5 posti;
 - "Collaboratore di Amministrazione", Settimo Livello Professionale: 2 posti;
 - "Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca", Sesto Livello Professionale: 1 posto;

> "autorizzato":

- la copertura di **2** posti di "*Primo Ricercatore*" e/o di "*Primo Tecnologo*", Secondo Livello Professionale, ritenuti "*strategici*", come di seguito articolati:
 - "Primo Ricercatore", Secondo Livello Professionale: 1 posto;
 - "Primo Tecnologo", Secondo Livello Professionale: 1 posto,

per un importo di € 170.000,00;

- l'utilizzo, per la copertura dei predetti posti, delle risorse, pari complessivamente a € 2.769.830,95, che:
 - ❖ sono state assegnate, nell'anno 2024, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" con il "Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca", ai sensi dall'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni;
 - sono già state incamerate nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2024** a seguito di apposita variazione approvata con il Decreto del Presidente del 28 maggio 2024, numero 13, che è stato ratificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 1° agosto 2024, numero 6;
- "stabilito" che, ai fini della definizione del "programma di reclutamento del personale" negli anni 2025 e 2026, verranno utilizzate, ove possibile, le risorse che provengono dal "turn **over**", ovvero le risorse che derivano, nel periodo di riferimento, dalle cessazioni dal servizio, a seguito di collocamento in stato di quiescenza, del personale "tecnico" e "amministrativo", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, e del personale "tecnologo" e di "ricerca", ovvero del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, secondo modalità che dovranno essere concordate con il Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca" in sede di implementazione della "Sottosezione di Programmazione" denominata "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale" della "Sezione" denominata "Organizzazione e Capitale Umano" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027";

- **"affidato"** al Direttore Generale l'incarico di implementare:
 - nel rispetto delle "Linee Guida per la individuazione dei posti da coprire con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio di riferimento, con specifico riguardo sia al personale tecnologo e di ricerca, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, che al personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", come definite dal Consiglio di Amministrazione, di intesa con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, e approvate dal predetto Organo di Governo;
 - b) con la collaborazione della Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e dell'Ingegnere Stefano GIOVANNINI, nella sua qualità di Responsabile del "Servizio di Staff" alla Direzione Generale denominato "Controllo di Gestione".

la "Sottosezione di Programmazione" denominata "Piano Triennale di Fabbisogno di Personale" della "Sezione" denominata "Organizzazione e Capitale Umano" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026";

VISTA

la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- "approvato" il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026", articolato nelle seguenti "Sezioni";
 - a) "Sezione" dedicata alla "Performance";
 - b) "Sezione" dedicata ai "Rischi Corruttivi" e alla "Trasparenza";
 - c) "Sezione" dedicata alla "Organizzazione del Lavoro Agile";
 - d) "Sezione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale";
 - e) "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento".

che è stato, tra l'altro, predisposto tenendo conto delle "Linee Guida per la individuazione dei posti da coprire con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio di riferimento, con specifico riguardo sia al personale tecnologo e di ricerca, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, che al personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo", come "definite" dal Consiglio di Amministrazione, di intesa con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, "condivise" con il Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca" nella riunione del 30 settembre 2024 e "approvate" dal predetto Organo di Governo con la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 27;

"autorizzato" la Dottoressa Laura FLORA, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 21 febbraio 2024, numero di protocollo 2228, ad adottare tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la trasmissione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2024-2026" al "Ministero della

Pubblica Amministrazione" e la sua pubblicazione sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

VISTA

la nota del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, con la quale il Direttore Generale ha conferito gli incarichi per la predisposizione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027", nel rispetto delle "Sezioni" che concorrono alla sua composizione, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 gennaio 2025, per la sua approvazione;

CONSIDERATO

che, nel rispetto degli incarichi all'uopo conferiti dal Direttore Generale con la nota del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, come precedentemente richiamata, è stato predisposto il "*Piano Integrato di Attività* e *Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027*";

CONSIDERATO

in particolare, che la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento":

- prevede, in una prima fase, soltanto l'attuazione della "programmazione" che:
 - è stata "definita", alla fine dello scorso anno, dal Consiglio di Amministrazione, di intesa con il Presidente, il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, con le "Linee Guida per la individuazione dei posti da coprire con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel triennio di riferimento, con specifico riguardo sia al personale tecnologo e di ricerca, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo, che al personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo";
 - è stata "condivisa" con il Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca" nella riunione del 30 settembre 2024;
 - è stata "*approvata*" dal predetto Organo di Governo con la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 27;
 - è stata "recepita" nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026", approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38;
- rinvia, pertanto, la nuova "Programmazione del Fabbisogno di Personale" per gli anni 2025, 2026 e 2027 successivamente alla acquisizione, da parte dei Ministeri Vigilanti, delle necessarie indicazioni operative ai fini della corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, comma 826, della Legge 30 dicembre 2024, numero 207, come integralmente riportate nelle premesse della presente Delibera, e, quindi, in sede di "aggiornamento" del "Piano";
- stabilisce, altresì, che, sempre in sede di "aggiornamento" del "Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027", sarà necessario tenere conto che:
 - tutte le "risorse assegnate all'Ente, ai fini dello scorrimento delle "graduatorie finali di merito" delle procedure di selezione per le "progressioni di carriera"

del personale "tecnologo" e di "ricerca", limitatamente ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, avviate a decorrere dal 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni", sono state già integralmente utilizzate;

le "risorse assegnate all'Ente ai fini della attivazione di procedure concorsuali e/o selettive riservate ai passaggi dal terzo al secondo livello professionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, e successive modifiche e integrazioni", non sono state, invece, ancora utilizzate, ma, in minima parte, solo impegnate;

VISTA

la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- <u>sentito</u> il Collegio dei Direttori delle "Strutture di Ricerca", nella riunione del 23 gennaio 2025, in merito alla impostazione e ai contenuti della "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento";
- <u>preso atto</u> di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione.

ha. tra l'altro:

- "approvato" il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027", articolato nelle seguenti "Sezioni";
 - a) "Sezione" dedicata alla "Performance";
 - b) "Sezione" dedicata ai "Rischi Corruttivi" e alla "Trasparenza";
 - c) "Sezione" dedicata alla "Organizzazione del Lavoro Agile";
 - d) "Sezione" dedicata ai "Fabbisogni Formativi del Personale":
 - e) "Sezione" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento";
- "autorizzato" la Dottoressa Laura FLORA, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale del 13 gennaio 2025, numero di protocollo 293, come richiamata in precedenza, ad adottare tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la trasmissione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027" al "Ministero della Pubblica Amministrazione" e la sua pubblicazione sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO

che, in data 30 gennaio 2025, la Dottoressa Laura FLORA, in attuazione della Delibera richiamata nel precedente capoverso, ha trasmesso il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027" al "Ministero della Pubblica Amministrazione" e lo ha pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO

altresì, che la "Sezione" del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Treinnio 2025-2027" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento" definisce anche le

modalità di copertura dei posti previsti dalla "*programmazione*" che deve essere attuata nel corso del corrente anno:

ACCERTATO

che:

- il 15 febbraio 2024 è scaduto il termine di durata sia dell'incarico di Direzione dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), conferito al Dottore Lucio Angelo ANTONELLI, che della relativa nomina;
- ➤ con Decreto del 27 settembre 2023, numero 40, il **Dottore**Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente "pro-tempore"
 dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha attivato, la
 procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore dello
 "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte
 Porzio Catone (Roma) e per il conferimento del relativo
 incarico, di durata triennale; con lo stesso Decreto è stato
 approvato lo "avviso di selezione" all'uopo predisposto; ed è
 stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle
 candidature al 30 settembre 2023, entro il predetto termine di
 scadenza sono pervenute quattro candidature;
- ➢ ai sensi dell'articolo 22, comma 4, ultimo periodo, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, con la nota del 31 gennaio 2024, numero di protocollo 1280, a firma congiunta del Presidente e del Direttore Generale, è stato prorogato "...di 90 giorni, ovvero fino al 15 maggio 2024, o comunque fino alla nomina del suo successore, il termine di durata sia dell'incarico di Direzione dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), conferito al Dottore Lucio Angelo Antonelli, che della relativa nomina...":
- ➤ con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028. Ai sensi dell'articolo 28, comma 1, del "Regolamento del Personale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di Direttore di Struttura;
- è divenuto necessario e urgente, per evitare vuoti di potere, nominare, nelle more della conclusione delle procedure di selezione, i Direttori "facenti funzioni" sia dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" che dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), e di conferire i relativi incarichi, al fine di evitare vuoti di potere e di garantire, senza soluzione di continuità, il regolare funzionamento delle predette "Strutture di Ricerca";

ACCERTATO che:

con Decreto del Presidente del 28 giugno 2024, numero 22, con il quale per le motivazioni esposte in precedenza, il **Dottore Enzo Brocato**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso *lo*

"Osservatorio Astronomico di Roma", che già svolge l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astronomico d'Abruzzo", è stato nominato Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), quale "facente funzioni ad interim", a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino al 31 luglio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca" e del conferimento del relativo incarico;

> che con D.D. del Direttore Generale ad interim, n. 76/2024 del 02 agosto 2024, Prot. 8619, è stato conferimento, al Dottore Enzo Brocato. l'incarico di Direttore "facente funzioni ad interim" dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), a decorrere dal 1° agosto 2024 e fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta "Struttura di Ricerca" e del conferimento del relativo incarico;

VISTO

il Decreto del Presidente del 13 settembre 2024, numero 42, con il quale in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2024, numero 18, la Dottoressa Ilaria ERMOLLI è stata nominata, ai sensi dell'articolo 18 dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, nuova Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), con decorrenza dal 1º ottobre 2024 e fino al 30 settembre 2027:

VISTA

la Determina del 18 settembre 2024, n. 83 del Direttore Generale ad interim Dottore Gaetano Telesio, che conferisce, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, l'incarico di Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Roma", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma), alla Dottoressa Ilaria ERMOLLI, inquadrata nel Profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca", con decorrenza dal 1° ottobre 2024 e fino al 30 settembre 2027;

la Determina Direttoriale del 22 luglio 2025, numero 254, con la guale lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha indetto, nel rispetto di quanto previsto nella "Sezione" dedicata ai "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento" sia del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2024-2026", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 novembre 2024, numero 38, che del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il Triennio 2025-2027", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, un concorso pubblico "aperto" per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di una unità di da inquadrare nel Profilo di "Funzionario Amministrazione", Quinto Livello Professionale, per le esigenze dell' Area" denominata "Amministrativa-Contabile" con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze dello "Osservatorio Astronomico di Roma" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"., Codice Concorso 2025INAFFUNZ-OAR-AMM-Posizione023:

CONSIDERATO

che la predetta Determina Direttoriale è stata pubblicata, in data 30 luglio 2025, sul "Portale del Reclutamento" del "Dipartimento della Funzione Pubblica", "www.inpa.gov.it e contestualmente sul "Sito

VISTA

Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", Sezione "Lavora con noi", Sottosezione "Funzionari a tempo indeterminato";

CONSIDERATO

che il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è scaduto il **29 agosto 2025**;

VISTO

l'art. 2 del Bando in oggetto, e in partricolare il seguente comma:

comma 1. "Per l'ammissione al concorso pubblico nazionale disciplinato dal presente "Bando" è richiesto il possesso del seguente titolo di studio: a) Diploma di Laurea (DL) in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o altra disciplina relativa alla pubblica amministrazione l'ordinamento conseguito secondo vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/99 ovvero le Lauree conseguite nell'ambito delle classi lauree specialistiche (LS), delle secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, o nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alle quali i predetti Diplomi di Laurea sono stati equiparati dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";

ACCERTATO

che, nella proposta di esclusione presentata dalla Responsabile del Procedimento e acquisita al protocollo in data 16 settembre 2025 al numero 2647, dall'istruttoria delle domande di partecipazione al concorso sopra indicato risulta che la domanda del candidato identificato con il codice **ID 2331787** è stata esaminata. Dal documento presentato dalla Responsabile del Procedimento si evince che il suddetto candidato risulta in possesso di una laurea triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (classe L-36), titolo che non costituisce requisito di accesso al concorso in oggetto. Considerando che tale titolo di studio non risulta essere conforme a quanto disposto dal comma 1, art. 2 del Bando di concorso, la suddetta Responsabile propone pertanto l'esclusione della stessa;

ACCERTATO

altresì che, nella sopracitata proposta di esclusione presentata dalla Responsabile del Procedimento, dall'istruttoria delle domande di partecipazione al concorso sopra indicato risulta che la domanda del candidato identificato con il codice **ID 2343100** è stata esaminata. Dal documento presentato dalla Responsabile del Procedimento si evince che il suddetto candidato ha dichiarato di aver conseguito la laurea Magistrale in Psicologia (LM 51) che non rientra tra i titoli di studio richiesti per l'accesso al concorso pubblico in parola, secondo quanto disposto dal comma 1, art. 2 del Bando di concorso, la Responsabile del Procedimento propone pertanto l'esclusione della stessa

VISTO

quanto disposto dall'art. 2, comma 11, del Bando in oggetto, secondo cui: "Le esclusioni dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del "Direttore" della "Struttura di Ricerca" assegnataria del posto per il quale concorre il candidato da escludere, su proposta del "Responsabile del Procedimento" competente";

RITENUTO UTILE

procedere all'esclusione dalla procedura concorsuale di cui all'oggetto, così come proposto dalla Responsabile del Procedimento, dei candidati identificati con i seguenti codici ID:

- ID 2331787;
- ID 2343100,

DETERMINA

Articolo 1

Si dispone l'esclusione del candidato identificato con il codice ID 2331787, per la motivazione specificata nel prosieguo:

 a) Il candidato dichiara di essere in possesso di una laurea triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (classe L-36), titolo che non costituisce requisito di accesso al concorso in oggetto, secondo quanto disposto dal comma 1, art. 2 del Bando di concorso.

Articolo 2

Si dispone l'esclusione del candidato identificato con il codice ID 2343100, per la motivazione specificata nel prosieguo:

a) Il candidato ha dichiarato di aver conseguito la laurea Magistrale in Psicologia (LM 51) che non rientra tra i titoli di studio richiesti per l'accesso al concorso pubblico in oggetto, secondo quanto disposto dal comma 1, art. 2 del Bando di concorso.

La Direttrice Dottoressa Ilaria Ermolli

Estensore: Marco Caroletta

Visto: la Responsabile Amministrativa